

CHIARIMENTI TER 349

D. 15

Per il tessuto fluorescente della Scheda tecnica 3: giaccone invernale in alta visibilità chiediamo di chiarire i seguenti punti:

- A. si richiede la resistenza alla trazione secondo la norma EN ISO 13934-1. Chiediamo spiegazioni a riguardo poiché la norma UNI EN ISO 20471:2013 recita che per tessuti laminati o spalmati la resistenza alla trazione vada misurata in accordo con la norma ISO 1421:1998 metodo 1 e deve risultare minimo 100 N (si veda paragrafo 5.5.3 della norma);*
- B. si richiede una 'Solidità del colore a ripetuti lavaggi a 60°C' ma non viene specificato quale dei test previsti dalla norma EN ISO 105-C06 debba essere utilizzato (ne esistono 5). Nella stessa scheda si indica poi che il capo deve essere lavato a massimo 30°C, dunque ci sono delle contraddizioni che si chiede di chiarire;*
- C. essendo il capo esterno richiesto nella classe 3 della norma UNI EN ISO 20471:2013 e imponendo la norma un Ret (Resistenza evaporativa) minimo pari a 20, si richiede quale debba essere per la Stazione Appaltante il valore di Ret minimo del tessuto fluorescente, dato che nel disciplinare di gara viene rimarcata più volte l'importanza di una traspirabilità elevata. Stessa richiesta viene fatta anche per gli altri articoli in alta visibilità per i quali si ritiene importante la traspirabilità (es. t-shirt, pantaloni, giubbino).*

R. 15

- A. Le prove di trazione secondo le norme UNI EN ISO 13934-1 e UNI EN ISO 1421 metodo 1 sono equivalenti differenziandosi unicamente nella modalità di arrotondamento del risultato. Pertanto saranno ritenute valide entrambe.*

Per quanto attiene il valore richiesto negli atti di gara si fa presente che il requisito di resistenza alla trazione indicato dalle norme di certificazione è da intendersi quale requisito minimo, come in esse specificato, e non prevede limiti superiori. Si conferma che la resistenza alla trazione del tessuto fluorescente del capo esterno deve soddisfare il requisito minimo di 1000 N, in quanto tale valore garantirà maggiormente la durata del tessuto.

- B. In riferimento alla prova di solidità del colore si precisa che deve essere eseguita con lavaggio a 60°C, numero della prova C1S, secondo la norma UNI EN ISO 105C06. La temperatura di lavaggio a 30°C è relativa alla manutenzione consigliata.*
- C. La classe 3 della norma UNI EN ISO 20471-2013 non ha attinenza con il Ret. Tale classe è infatti relativa alle superfici minimi visibili (fluorescente e retroriflettente). Il Ret (resistenza evaporativa) è richiesto dalla norma UNI EN 343-2008. Gli atti di gara richiedono classe 2 (solo capo esterno) e classe 1 (capo esterno + interno). Poiché il Ret è obbligatorio solo per i capi impermeabili non ne è richiesta l'indicazione per quelli non impermeabili. In ogni caso l'indicazione di tale valore potrebbe essere valutato dalla commissione di gara.*

D. 16

Prendendo spunto dal quesito precedente si fa notare che su tutte le schede tecniche viene indicato un lavaggio di tipo "ad umido mediante lavatrice di tipo domestico a temperatura massima di 30°C".

Questo tipo di lavaggio non è assolutamente in linea con il trattamento effettuato da una lavanderia industriale. Peraltro in tutte le schede dei tessuti si richiede la misurazione della "Solidità del colore a ripetuti lavaggi" a varie temperature e ci teniamo a far presente che per le lavanderie industriali il test da eseguire è il nr. E2S e la prova viene eseguita a 95°C.

Si richiede di chiarire questo aspetto.

R. 16

Per la risposta al presente quesito si rinvia a quanto già previsto alla risposta R.15/B.